



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 47 comma 2 lett. e) che stabilisce che la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza, su proposta del soprintendente, le alienazioni, le permutate, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55, 56, 57-bis e 58 del Codice;

Visto il D.S.G. n.227 del 24.04.2020 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n.169 presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerato che il Comune di Sassari, in qualità di proprietario, con nota n. 66485 del 05.05.2020, come integrata con la nota n. 74888 del 11.5.2020, ha chiesto l'autorizzazione ai sensi dell'art. 57-bis del Codice, per la locazione (uso residenziale, durata di 4 anni) del seguente edificio dichiarato di interesse culturale a seguito di verifica dell'interesse culturale di cui all'art. 12 del Dls 42/04.

- Edificio ad uso residenziale sito in **Via dei Corsi n. 1** e distinto al Foglio 109 particella 1925 subb. 1, 2,3,4,5;

Considerato che l'edificio in questione è stato dichiarato di interesse culturale con Decreto n. 60 del 3.6.2010 e D.D.R. n. 182 del 12.10.201 regolarmente trascritti presso la competente Agenzia delle Entrate.

Vista la nota n. 4824 del 22.5.2020 con la quale la Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro ha trasmesso il proprio parere favorevole alla locazione del bene indicando le prescrizioni cui subordinare l'autorizzazione;

Considerato che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutato il parere della competente Soprintendenza espresso nella nota n. 4824 del 22.5.2020 e la documentazione trasmessa dal Comune di Sassari, nella seduta del 30.06.2020 ha autorizzato la locazione ad uso residenziale dell'edificio sito in Comune di Sassari Via dei Corsi n. 1 distinto al N.C.E.U. al Foglio 109 part. 1925 subb. 1,2,3,4,5 alle condizioni indicate dalla competente Soprintendenza nella nota citata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 57-bis del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii. la locazione ad uso residenziale dell'edificio sito in Comune di Sassari Via dei Corsi n. 1 distinto al N.C.E.U. Foglio 109 particella 1925 subb. 1-2-3-4-5 alle seguenti prescrizioni e condizioni che, ai sensi dell'art. 57-bis comma 2 del D.Lgs. 42/2004, devono essere riportate nell'atto di locazione:

- *l'utilizzo in locazione non pregiudichi la conservazione o la vista degli elementi di interesse culturale evidenziati nel relativo decreto di vincolo;*
- *ogni intervento, anche di sola manutenzione, sarà preventivamente autorizzato dalla Soprintendenza competente;*

Il presente provvedimento è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale

IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo



Cagliari, Decreto n. del